

CONTRO IL PIANO SCHUMAN

di RENATO BITOSI

Il Piano Schuman sta man mano interessando sempre più larghi strati di cittadini italiani ed ormai non passa giorno che articoli di personalità più o meno interessate non trovino posto in quotidiani a grande diffusione o in riviste tecniche ed economiche; di modo che il desiderio, chiaramente espresso dal senatore Jacini nella sua relazione sul progetto di legge, di farlo passare con procedura abbreviata e con il minor rumore possibile intorno ad esso, può ormai considerarsi irrealizzabile. È comprensibile che chi è consapevole di non rendere un servizio ai propri concittadini, è portato a nascondere, per quanto è possibile, la portata negativa delle sue attività e quando questa constata l'impossibilità di ottenere ciò che vuole, si sforza di confondere la questione in un mare di parole e di considerazioni inutili. Questa infatti, è la caratteristica che, in linea di massima, prevale nella relazione Jacini come in buona parte degli articoli apparsi in questi ultimi tempi sul Piano Schuman.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

SELVAGGIA REPRESSIONE IMPERIALISTICA AD ISMAILIA Ordine di sparare a vista sugli egiziani che rifiutino di collaborare con gli inglesi

Venticinque cittadini tra cui donne e bambini uccisi dalle truppe degli invasori nei giorni scorsi - Altri quattro egiziani uccisi oggi - Tutta la città sotto il terrore

IL CAIRO, 22 — La situazione a Ismailia è molto tesa — ha dichiarato oggi il Capo della Polizia egiziana riferendo sugli ultimi combattimenti che si sono svolti in quella città. Gli inglesi — egli ha aggiunto — hanno questa volta adoperato mezzi più violenti del solito... Dalle prime notizie giunte a Ismailia si ricava che i soldati dell'invasore hanno messo in pratica questo ordine nazista, sebbene si ignori ancora con quali conseguenze. In ogni caso tutte le agenzie descrivono con abbondanza di particolari le scene di terrore che caratterizzano, ormai, la vita della piccola città egiziana.

Gli statali di nuovo in lotta se il governo conferma il "no."

(Continuazione dalla 1ª pagina) trincerandosi dietro il famoso articolo 81 della Costituzione che impone l'obbligo di indicare la misura per ogni nuova spesa. Ora, a parte il fatto che spetta al governo e non al Parlamento il compito di escogitare le fonti di entrata, anche quest'argomento è inaccettabile perché la Commissione Finanze ha superato lo scoglio dell'articolo 81 suggerendo al governo di adeguare, di volta in volta, gli stipendi agli aumenti del costo della vita per mezzo di decreti. Egli, è anche falso sostenere che il governo non ha i mezzi per applicare la scala mobile perché le entrate statali sono aumentate di un bel passo con i prezzi. Infatti le imposte indirette aumentano parallelamente al rincaro del costo della vita perché le aliquote si applicano su prezzi più elevati e lo Stato incassa di più.

Le promesse di De Gasperi

Se il Parlamento rinuncia definitivamente di concedere la scala mobile ai pubblici dipendenti costoro avranno perduto, da luglio del 1950, una somma pari a 40 miliardi e cioè una media di 62 mila lire per ciascuno. Ma la scala mobile non è soltanto una rivendicazione delle organizzazioni sindacali. Il Presidente del Consiglio De Gasperi, in un fonogramma dell'11 maggio 1951, invitava i sindacati a sospendere l'agitazione perché, afferma, testualmente De Gasperi, « il governo tende ora a rendere definitiva la dichiarazione degli stipendi dei salari dei pubblici dipendenti. Esso, d'altra parte, si rende conto che la tesi della "difficoltà di bilancio" non regge più. E infatti non è possibile ingannare i lavoratori con questa scusa quando si trovano a fare i conti con la facilità di miliardi per finanziare il riarmo. Non è possibile far ingoiare la pillola delle ristrettezze finanziarie proprio all'indomani della decisione del Consiglio dei Ministri che aggiunge altri 250 miliardi alle già pesanti spese militari.

IL DIBATTITO SULLA PROPOSTA SOVIETICA AL COMITATO POLITICO

Un nuovo "no., degli occidentali all'ingresso dell'Italia all'O.N.U.

I delegati della Cecoslovacchia, Bielorussia, Polonia, Iran ed Arabia Saudita hanno appoggiato l'ammissione all'ONU di tutti i candidati

PARISS, 22 — La Commissione politica dell'ONU ha ripreso oggi il dibattito sull'ammissione di tutti i membri tra cui l'Italia. Sono di fronte, come è noto, due mozioni: quella sovietica, che chiede l'ammissione di tutti i candidati, e quella americana, di proprietà del fratello del Ministro dell'Interno che, come è noto, è anche Segretario Generale del Wafd. Secondo questo giornale il Consiglio dei Ministri egiziano starebbe esaminando la possibilità della rottura delle relazioni diplomatiche tra l'Egitto e l'Inghilterra. Sarebbe in aria, dunque, un ulteriore passo in avanti, da parte del governo egiziano, verso una situazione dalla quale gli inglesi non potrebbero uscire che con una spazzata brusca. Ciò si ricava anche da un provvedimento assai indicativo annunciato dal governo egiziano: la decisione, cioè, di mettere sotto inchiesta il generale della polizia Mohamed Abdel Rouf accusato di « non avere eseguito gli ordini dati dal Ministro degli Interni di respingere l'aggressione delle forze britanniche contro la popolazione di Tel-el-Kebir ».

500.000 libri venduti in un mese in Ungheria

BUDAPEST, 22 — Nel mese di dicembre in Ungheria sono stati acquistati circa cinquecento mila libri. La candidatura dell'Italia, formalmente caldeggiata da Gross, ha cozzato così per l'ennesima volta contro il fatiscente rifiuto da parte degli occidentali, di una sua corretta impostazione. Gli stessi argomenti usati da Gross per sostenere i diritti italiani sono tali da suscitare l'offesa del popolo italiano se si pensa che il delegato americano ha accompagnato nei suoi elogi l'Italia e l'odioso regime di S. Manri.

GRAVI EPISODI DI VIOLENZA NELLE ELEZIONI INDIANE

Dieci elettori uccisi a Karatia. Attentato dinamitardo a Calcutta

Movimento nel Trevanchore - Cochin per un governo unitario di sinistra

NEW DELHI, 22 — Gravi episodi di violenza hanno caratterizzato la giornata elettorale a Calcutta e a Karatia, nello stato di Andhra Pradesh. Dieci elettori sono stati uccisi a Karatia e le bombe sono state lanciate davanti a un seggio. A Karatia si lamentano dieci morti, vittime di un attentato dinamitardo. Nella base del Partito socialista indiano nello Stato di Trevanchore-Cochin si prendono intanto coscienza — informa la «Telegraph» — del ruolo sessionista della direzione del partito e sta esprimendo la necessità di un'unificazione con il Fronte Unito delle Sinistre. Due membri del Partito socialista, Gangadhar e Pillai, che sono stati eletti all'Assemblea del Stato, hanno rivolto, in dichiarazioni separate, un appello ai socialisti perché collaborino con il Fronte Unito per costituire un governo di sinistra.

L'Assemblea francese dà la fiducia a Faure

PARIGI, 22 — Il governo Faure ha ottenuto stasera la fiducia dell'Assemblea nazionale con 396 voti favorevoli e 220 contrari. Il voto è venuto al termine di un vivace dibattito sul problema tunisino, nel corso del quale il deputato comunista Krugel Vaimont ha vigorosamente denunciato i massacri del popolo tunisino compiuti per ordine del governatore austriaco.

SCOPERTO PER CASO A VOLTERRA Arrestato il truffatore di 122 Comuni del Sud

VOLTERRA, 22. — La polizia ha assicurato, alla giustizia il 36enne Ettore Di Bartolo Zuccarella, residente a Perugia, che era riuscito a truffare ben 122 comuni dell'Italia centro-meridionale. In base alla disposizione di legge che fa obbligo a tutte le scuole di essere munite delle insegne della Repubblica, il Di Bartolo, spacciandosi per ispettore dell'Associazione combattenti e reduci, si presentava a funzionari comunali e capi di istituti scolastici ricevendo commissioni per l'acquisto delle insegne stesse, incassando la provvigione del 20 per cento che gli era dovuta « a pronti ». Alla Segreteria del comune di Volterra dove si era presentato nei giorni scorsi, aveva ricevuto

300.000 elettori alle urne a Teheran

TEHERAN, 22. — Hanno inizio questa mattina a Teheran le operazioni elettorali che proseguiranno nelle giornate di domani e dopodomani. Dopo la votazione, le urne verranno trasportate nella grande Moschea dove sarà effettuato lo spoglio, che durerà circa cinque giorni. La capitale iraniana ha quasi due milioni di abitanti e, tenendo conto del fatto che il corpo elettorale sia di 300.000 elettori. La città elegge 12 deputati.

L'UCISIONE DELLA SUORA DI ISMAILIA

La stampa inglese non crede ad Erskine

LONDRA, 22 (F. C.). — Nessuno dei ministri di responsabilità ufficiale od ufficiale ora più disposto ad avallare a Londra stamane la versione secondo cui l'uccisione britannica in Egitto della suocera della suora americana ad Ismailia. Il portavoce del Foreign Office ha preferito rinvolare ogni apprezzamento a quando sarà stata condotta l'inchiesta sul come si sono svolti i fatti che hanno portato alla morte sua. Anthony, il Times già considera che la versione delle autorità militari inglesi è stata « prematura nel suo giudizio ed imprecisa in alcuni particolari ». E il Manchester Guardian prende nota del fatto che i testimoni citati dal quartier generale di Erskine risultano inesistenti e che tracce di proiettili sono state trovate sulle mu-

Ecco chi minaccia la pace dell'Asia!

«I crescenti incoraggiamenti concessi dal Washington a Chiang Kai-Shek (un generale americano accompagnato qualche giorno fa al capo del Kuomintang in una visita a bande in partenza per il continente)», il fatto che il presidente del Senato americano ha ratificato il trattato di pace col Giappone, Yoshida abbia ritenuto necessario affermare che il suo governo ha « relazioni normali » con i nazionalisti cinesi. L'insistenza degli americani nel sollecitare il riarmo nipponico, tutto questo sembra dimostrare che Washington ha un complotto di pensare ad una riacquisita di Cina, con l'appoggio, forse, del Giappone. (Da un commento de Le Monde del 20-21 gennaio 1952)

PER GUARIRE IL MAL DI PANCI

Si taglia l'intestino con un coltello da tasca

NEW ORLEANS, 22. — Avvenuto che il paziente era stato notemente curato da uno psichiatra. 4 milioni di tessuti rubati a Milano MILANO, 22. — Tessuti, tele e altri merce, per un valore di 4 milioni, sono stati rubati la scorsa notte da ignoti ladri, penetrati con il solito sistema del foro nel pavimento, in un negozio di Corso Porta Romana di proprietà Panizza e Marchesi.

SEGUONO TUTTE LE ALTRE FEDERAZIONI CON MENO DI 20 NUOVI ABBONAMENTI. TARANTO È SEMPRE ALLA COVA

Ecco la classifica della gara per la CAMPAGNA degli ABBONAMENTI a L'Unità. ROMA 37046, FIRENZE 27445, GENOVA 11245, PISTOIA 7944, PERUGIA 10244, ANCONA 7544, PESARO 4544, REGGIO EMILIA 2544, CALTANISSETTA 1244.